RASSEGNA STAMPA

SABATO 20 GIUGNO 2009 PAGINA 15 FOGLIO 1-1

## IL TEMPO.IT

Molise

Ragazzi impegnati al campus estivo

## Al Cus Molise la scuola di rugby

CAMPOBASSO Il Cus Molise, attualmente, è impegnato nel Campus estivo, riservato ai bambini dai tre ai 14 anni. I ragzzi partecipanti sono impegnati, presso le strutture sportive della Facoltà di Giurisprudenza dell'Ateneo Molisano dal lunedi fino al venerdi. La novità di ques'anno è la scuola di rugby. L'introduzione di questa disciplina, che mancava nel panorama sportivo regionale, è finalizzata alla composizione del settore giovanile delle attività agonistiche per la stagione 2009-2010. Il rugby è rimasto fuori dal conteso molisano per il passato, nonosante l'esempio brillante dei rugbysti della vicina Aquila, noti in tutta la penisola. L'avvicinarsi a questa disciplina maschia consente ai giovani di rispettare l'avversario all'insegna della più grande lealtà. Speriamo che anche nel Molise il rugby tro-



vi l'humus necessario per crescere e svilupparsi. I tecnici ci sono e l'obiettivo non dovrebbe fallire. Oltre a questa fondamentale novità del Campus estivo 2009 i ragazzi potranno dedicarsi altre discipline sportive come : basket, tennis, pallavolo, ginnastica artistica, karate e danza moderna. C'è un pò di tutto. Solo l'imbarazzo della scelta è implicito. Gli istruttori im-

pegnati nel Campus fanno parte dello staff tecnico del Cus Molise, alla cui presidenza c'è Giovanni Fiorilli ex allenatore di calcio a 5, che ha partecipato ai campionati di A1,A2. Oltre 150 i bambini che, quotidianamente, frequentano il Campus universitario, divisi per fasce d'età. Il settore più particolare è quello del baby campus della fascia di 3 anni. Una equipe di anima-

tori e di medici segue con interesse i più giovani ospiti, in senso assoluto, di questo originale Campus. L'Ateneo Molisano sta investendo non poco nella pratica e nella promozione sportiva a tutti i livelli. In ogni campo dall'atletica alle arti marziali il Cus Molise ha validi atleti, impegnati in campo nazionale come per fare un nome Catia Libertone e Giannicola Trivisonno e molti altri dei quali, momentaneamente ci sfugge il loro nome. Un vivaio interessante di giovani, al quale i club prestigiosi potranno attingere, nel futuro gli atleti più significativi da lanciare in seno alla specialità scelta. L'Università è in stretto collegamento con il Coni, in quale collabora attivamente con l'Ateneo. La collaborazione tra i due enti è destinata a crescere e sviluppare in tutti i settori del mondo dello sport.

Cam.Vi.